

Struttura regionale della Puglia

09.07.2024 - ANP Puglia comunica: iniziato in Regione il confronto sul dimensionamento per il 2025/2026. I criteri e le proposte di ANP Puglia.

E' iniziato oggi in Regione il confronto con le organizzazioni sindacali rappresentative di comparto e di area sul tema della riorganizzazione della rete scolastica per l'anno 2025/2026.

Si ricorderà che da tempo ne avevamo richiesto l'avvio con la nostra richiesta del 28 maggio scorso scaricabile al link

http://www.anppuglia.it/wp-content/uploads/2024/07/2024_05_28_ANP_Puglia_riorganizzazione_rete_scolastica_a_s_2025_2026.pdf

La Regione ha illustrato una bozza di linee guida per la riorganizzazione della rete scolastica (dimensionamento) per il 2025/2026 e la pianificazione dell'offerta formativa sul territorio, quest'ultima relativamente al triennio 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028.

Per quanto attiene al dimensionamento, i criteri contenuti nella bozza vanno sostanzialmente nella direzione da noi indicata, ossia quella di **concentrare l'attenzione su azioni da effettuarsi precipuamente nel secondo ciclo di istruzione**. Ricordando che **sono da ridurre 18 autonomie in totale** e che il piano di dimensionamento deliberato lo scorso anno è stato centrato quasi totalmente sulle scuole del primo ciclo, con 2 soppressioni di autonomie nel secondo ciclo contro 42 nel primo, si impone sicuramente un riequilibrio a favore di quest'ultimo. Per cui **riteniamo che gli eventuali interventi di riorganizzazione di scuole del primo ciclo debbano essere residuali e limitati**, ad esempio, alla soppressione di alcune piccole scuole ancora presenti sul territorio del comune di Bari.

Abbiamo rilevato, inoltre, commentando i dati contenuti nella bozza, come la presenza di scuole con ridotto numero di alunni nel secondo ciclo (in particolare in provincia di Bari e Foggia ma non solo) contribuisce a rendere le caratteristiche dimensionali della rete pugliese molto inferiori a quelle delle altre regioni italiane. Per fare un esempio, i dati nazionali della suddivisione in fasce di complessità ci segnalano che abbiamo oggi in Puglia - in percentuale - solo la metà delle scuole in fascia A (11%) rispetto al dato nazionale (che è 22%); e, come dato speculare, abbiamo quasi il doppio di scuole in fascia C, il 23%, contro il 13% del dato nazionale; segno che **un riequilibrio dimensionale è necessario**, oltre che auspicabile dal punto di vista della professione dirigenziale scolastica.

Alla bozza non è allegata, come fu nello scorso anno, una ipotesi di specifiche riorganizzazioni, in quanto la regione intende prima di proporla sentire le province, che sono titolari delle competenze in materia di secondo ciclo di istruzione.

La riunione si è quindi conclusa con un appuntamento successivo alla interlocuzione fra province e Regione.

ANP Puglia si riserva di produrre proprie proposte in linea con i criteri di cui sopra, anche in base alle indicazioni che ci verranno dai nostri iscritti.

Cordiali saluti a tutti.

Roberto Romito, Presidente regionale ANP Puglia